

Codice A1817B

D.D. 18 febbraio 2026, n. 264

**Nulla osta ai soli fini idraulici per l'intervento di dragaggio movimentazione materiale all'interno dell'alveo del Lago Maggiore in prossimità dell'area di alaggio delle imbarcazioni antistante l'area demaniale censita al N.C.T. del Fg. 11 mapp. 183 del Comune di Ghiffa (VB).
Richiedente: Sig. Link Jurgen Hans Peter in qualità di legale rappresentante della società CLUB Nautico Ghiffa S.a.s. di Club Nautico UG & CO.**



ATTO DD 264/A1817B/2026

DEL 18/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Nulla osta ai soli fini idraulici per l'intervento di dragaggio movimentazione materiale all'interno dell'alveo del Lago Maggiore in prossimità dell'area di alaggio delle imbarcazioni antistante l'area demaniale censita al N.C.T. del Fg. 11 mapp. 183 del Comune di Ghiffa (VB).

Richiedente: Sig. Link Jurgen Hans Peter in qualità di legale rappresentante della società CLUB Nautico Ghiffa S.a.s. di Club Nautico UG & CO..

In data 05/02/2026 con nota PEC protocollo n° 5609 (prot. di ricevimento n. 5578/A1817B in pari data) il Sig. Link Jurgen Hans Peter in qualità di legale rappresentante della società CLUB Nautico Ghiffa S.a.s. di Club Nautico UG & CO., ha presentato, tramite lo Sportello Unico Associato per le Attività Produttive e il Commercio del Verbanio – Verbania Comune capofila, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio del parere di competenza consistente nel nulla osta ai soli fini idraulici per il dragaggio movimentazione materiale all'interno dell'alveo del Lago Maggiore in prossimità dell'area di alaggio delle imbarcazioni antistante l'area demaniale censita al N.C.T. del Fg. 11 mapp. 183 del Comune di Ghiffa (VB).

All'istanza è allegato il file degli elaborati grafici pervenuto firmato digitalmente dall'Ing. L Marelli in data 13/02/2026 nostro protocollo di ricevimento n° 7694/A1817B in base ai quali è individuata l'area di dragaggio di che trattasi.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati grafici ricevuti, il dragaggio dell'area in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n° 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022;

determina

che nulla osta ai soli fini idraulici, per quanto di competenza, affinché al Sig. Link Jurgen Hans Peter in qualità di legale rappresentante della società CLUB Nautico Ghiffa S.a.s. di Club Nautico UG & CO., possa essere rilasciata l'autorizzazione per il dragaggio movimentazione materiale all'interno dell'alveo del Lago Maggiore in prossimità dell'area di alaggio delle imbarcazioni antistante l'area demaniale censita al N.C.T. del Fg. 11 mapp. 183 del Comune di Ghiffa (VB).

Il dragaggio dovrà essere effettuato nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel file allegato all'istanza in questione che, debitamente contro-firmato digitalmente dal Responsabile di questo Settore, viene restituito al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. il dragaggio del fondale dovrà essere realizzato previa preventiva verifica delle fondazioni dei manufatti limitrofi esistenti al fine di evitarne il danneggiamento, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;
2. in nessun caso dovrà essere depositato materiale sulle sponde e in zone che possano creare ostacolo al regolare deflusso delle acque;
3. l'esecuzione dell'intervento e l'eventuale smaltimento del materiale oltre corona dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni poste dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca;
4. restano a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dal dragaggio in questione;
5. l'area oggetto dei lavori, se interessata dalla navigazione, dovrà essere delimitata da boe gialle di forma sferica ed i lavori dovranno essere eseguiti in ore diurne con condizioni meteo e stato del lago idonee;
6. eventuali imbarcazioni impiegate per i lavori di che trattasi dovranno essere segnalate ai sensi della legge 20.1.1997, n. 19 recante "Ratifica ed esecuzione della convenzione fra l'Italia e la Svizzera per la disciplina della navigazione sul lago Maggiore e sul lago di Lugano, con allegati fatta sul lago Maggiore il 2.12.1992";
7. il richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
8. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile

regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);

9. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.), del Comitato Italo-Svizzero (già acquisito agli atti) e da parte del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse (già acquisito agli atti) se l'area interessata dagli interventi è ricompresa nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Pieve Vergonte (SIN).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso agli organi giurisdizionali competenti nei termini di legge entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza.

Il funzionario estensore:
Ing. F. Campagnoni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'